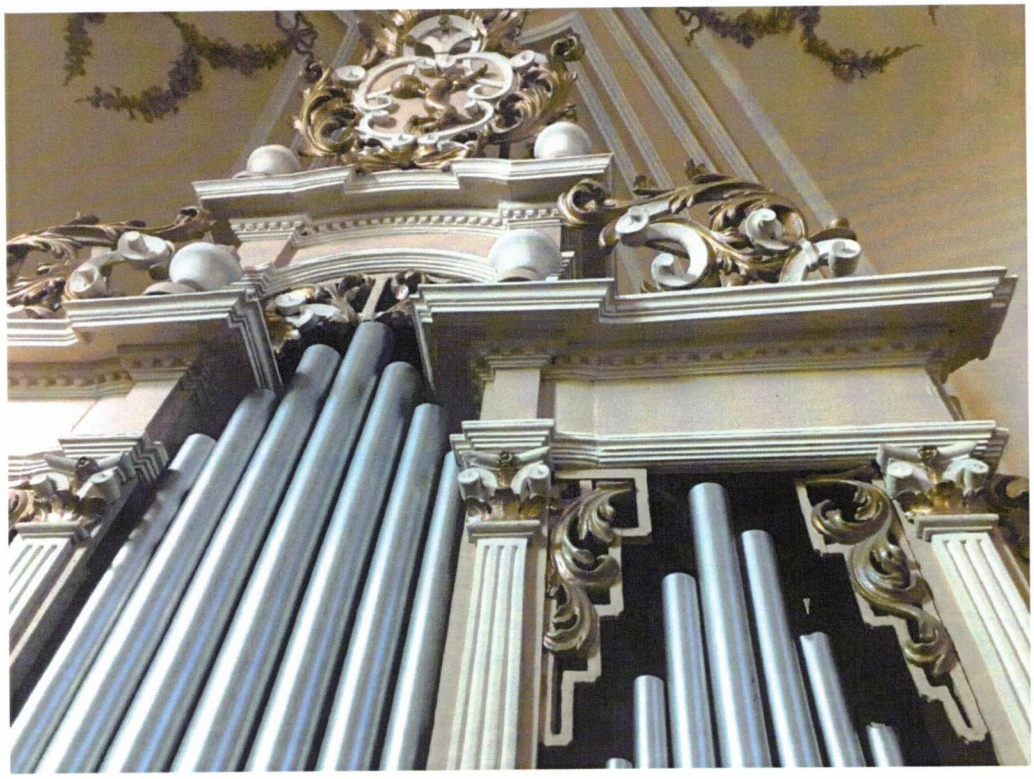
COMUNE DI AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Matrice

Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata e meccata

Proprietà: Parrocchia Santa Maria del Carmine - Avigliano- PZ-



Particolare (prima del restauro)

Progetto e Restauro a cura di:
Laboratorio di restauro Etruria di Pino Schiavone
Via delle Officine 7

75100 Matera

IL DIRETTORE TECNICO
Restauratore Beni Culturali
(Pino SCHIAVONE)

MATERA, 4 dicembre2021

ETRURIA

Rev. Don Mimmo Lorusso
Largo Margherita di Savoia 1,
85021 Avigliano (PZ)

Oggetto: Invio progetto per il restauro della **cassa d'organo lignea intagliata meccata e policroma (sec XVIII-XIX)** della Chiesa di Santa Maria del Carmine in Avigliano (PZ)

Come da accordi verbali intercorsi ed a seguito del sopralluogo effettuato in loco, presa visione del manufatto che la Parrocchia intende far restaurare, si invia il relativo progetto da inoltrare agli organi competenti per la dovuta autorizzazione.

Stato conservativo dell'opera :

L'organo a cassa tripartita da pilastrini e capitelli si presenta totalmente ridipinto con molteplici edizioni si puo notare la presenza di insetti xilofaghi in più parti del manufatto, staticamente la parte dei fregi laterali e compromesso a causa di un indebolimento della fibra lignea causata dalla presenza del tarlo.

L'intervento di recupero prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

- Esecuzione di saggi stratigrafici per individuare le edizioni cromatiche al di sotto della pesante ridipintura esistente attualmente su tutte la superficie di cui e composta l'opera soprattutto la parte intagliata del frontale della cassa.
- Si procede quindi con la rimozione delle molteplici ridipinture che ne deturpano l'aspetto impedendo una corretta lettura dell'opera in accordo con la D.L. e della successiva fase di pulitura della pellicola pittorica con l'uso di idonei solventi (gelificati è tenuti in sospensione) e mezzi meccanici per la delicata operazione di rifinitura per meglio evidenziare le decorazioni pittoriche (presenza di vari tipologie di lacce) e le superfici dorate e/o meccate delle cornici e fregi vari intagliati presenti sul prospetto della cassa.

ETRURIA di Schiavone Pino
Restauro opere d'arte, tele, tempere, affreschi, materiali lapidei, arenaria, sculture lignee policrome
Via delle Officine, 7 (zona Paip 2) - 75100 Matera - tel. 339.5860174
P. Iva 01243310776 - Cod. Fisc. SCHPNI68S18Z112E

- Seguirà la disinfestazione unitamente al consolidamento del legno(operazione eseguita sulla superficie esterna e interna del manufatto) da effettuare a spennellatura-(sistema a sottovuoto) ed in parte a mezzo imbibizione controllata immergendo gli elementi più decoesi che compongono il manufatto in apposite vasche con l'uso di sostanze consolidanti ed antitarlo a base di petrolio. Il trattamento, oltre ad impedire qualsiasi alterazione della pellicola pittorica e relative decorazioni, garantisce un più efficace risultato di disinfezione e consolidamento del supporto ligneo.

- Sarà effettuato il riassetto ligneo di tutte le parti che compongono il manufatto con successiva realizzazione di micro stuccatura con successiva calibratura (a montaggio effettuato) di piccoli inserti e delle lacune pittoriche.

- Ripresentazione estetica con ritocco pittorico, ove necessario, da eseguire a selezione cromatica o ad effetto da concordare in corso d'opera con La D. L. . Fissaggio finale di protezione con apposite resine adeguatamente diluite.

N.B. L' intervento comprende inoltre: spese per assicurazioni relative ad eventuali trasferimenti e permanenza di alcuni elementi lignei molto compromessi quali necessitano un intervento in un ambiente più idoneo(microclima) quale può essere il laboratorio di restauro della ditta, inoltre viene fornito una relazione tecnica di restauro corredata di idonea documentazione fotografica relativa alle varie fasi dell'intervento riportato su supporto informatico.

Il lavoro sarà eseguito previa autorizzazione della competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Basilicata – Potenza, alla quale Istituzione il progetto sarà inviato a carico del committente come previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia di conservazione dei Beni Culturali.

Matera il 4 dicembre **2021**

LA DITTA

ETRURIA
di Schiavone Pino

SCHEDA TECNICA DELL'OPERA

Oggetto: Cassa d'organo lignea intagliata policroma

Epoca: sec. XVIII-XIX

Autore: Ignoto intagliatore meridionale

Tecnica: legno scolpito, laccato e meccato
(Dimensioni: circa 700 cm x 340 cm.,x190 cm)

Provenienza: Chiesa S.Maria del Carmine in Avigliano (PZ)

Stato di conservazione: distacco in parte della laccatura e della meccatura ,stato generale della manufatto mediocre, presenza del tarlo su tutta la superfice, l'opera e totalmente ridipinto.

Interventi previsti:

- Controllo attento della stabilità del colore , pulitura della pellicola pittorica, preceduta da saggi per verificare i vari strati di polvere , sporco e di vecchie vernici applicate nel corso di precedenti interventi, al fine di accertare l'idoneità dei solventi e i relativi dosaggi, si procederà con la velinatura del colore se necessità. .

- Consolidamento e disinfestazione(con prodotti a base di petrolio) di tutto il manufatto con uso di resine termoplastiche per quando riguarda il consolidamento del supporto ligneo.

- Esecuzione di eventuali innesti e riassetto ligneo

- Stuccature delle lacune di colore con uno stucco a base di colla di coniglio e gesso di Bologna con successiva calibratura.
- Stesura di colore a tempera sulle stuccature , come base per il restauro pittorico, da eseguirsi mediante successiva stesura di colore a vernice, per accompagnare cromaticamente le mancanze , con la tecnica da concordare con la D.L.
- fissaggio finale differenziata della superfice

- Fornitura di relazione tecnica di restauro con allegata idonea documentazione fotografica del recupero, il tutto su formato digitale.

Matera 4/12/2021

La ditta

ETRURIA
di Schiavone Pino

COMUNE AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Madre

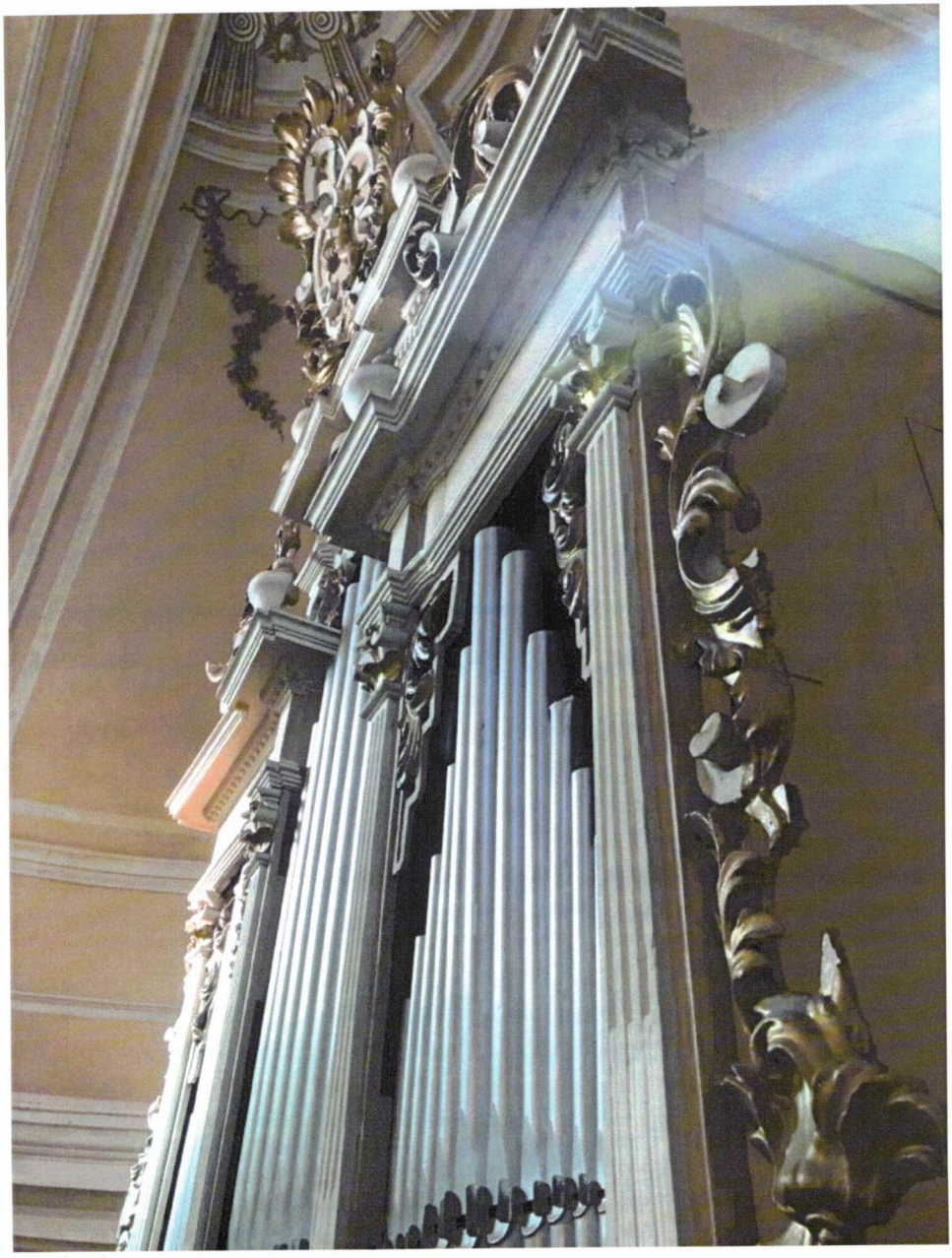
Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata

Particolare prima del restauro

COMUNE AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Madre

Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata



Particolare prima del restauro

COMUNE AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Madre

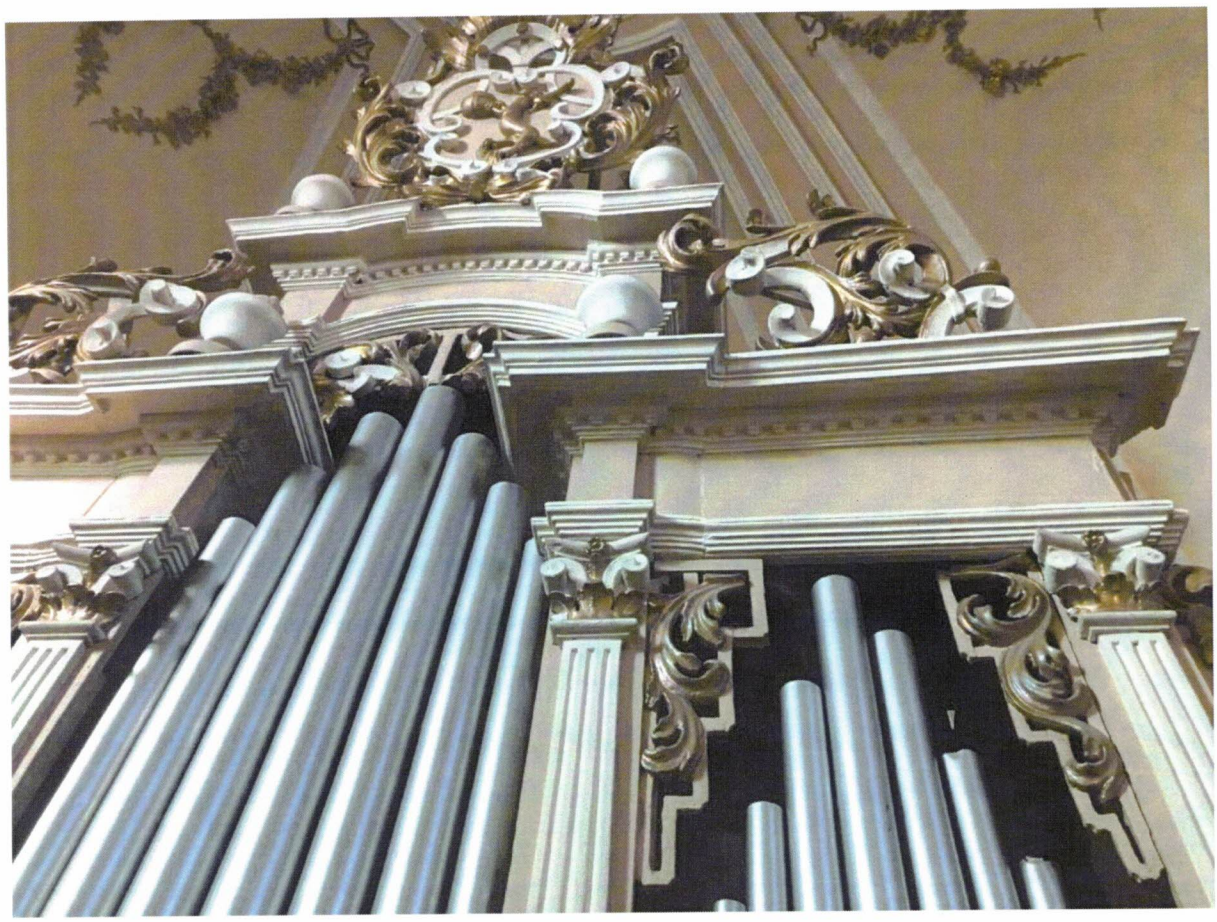
Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata

Particolare prima del restauro

COMUNE AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Madre

Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata



Particolare prima del restauro

COMUNE AVIGLIANO (PZ)

Chiesa Madre

Oggetto: Cassa d'organo lignea policroma intagliata

Particolare prima del restauro

ANalisi **T**ecnologie e **A**rticoli per il **RES**tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2007

METILPIRROLIDONE GELIFICATO

Caratteristiche chimico fisiche

Nome chimico:	N-metil-2-pirrolidone (classe delle ammidi)
Stato fisico:	liquido incolore,
densità:	1.03 gr/cm^3
Punto di infiammabilità:	86°C
Temperatura di accensione:	270°C
Punto di ebollizione:	203-205°C
Pressione di Vapore:	a 20°C < 1 mbar; a 40°C 1,33 mbar
Solubilità	miscibile con acqua e con la maggior parte dei solventi organici.
Parametri di solubilità:	f_d 48, f_p 32, f_h 20

Usi

Solvente mediamente polare (praticamente ha lo stesso potere solvente della Dimetilformammide).- Molto penetrante (alta ritenzione). Solvente per gommalacca, Paraloid B72, resine chetoniche, KlucelG.
Non solubilizza la cera d'api e la Dammar.
Ottimo sostituto della dimetilformammide
Prodotto gelificato: particolarmente indicato per la rimozione di graffiti costituiti da spray o vernici. Applicare a pennello. Lavorare meccanicamente con il pennello. Rimuovere a secco e lavare con acqua. Ripetere l'operazione fino ad eliminazione del graffito

Stabilità

Solvente igroscopico.Stabile chimicamente e termicamente.
Mantenere i contenitori ben chiusi ed evitare stoccaggio in area bagnata o umida

Precauzioni

Irritante per gli occhi, del tratto respiratorio e la pelle. Usare guanti protettivi, occhiali di sicurezza e mascherina con filtri per vapori organici A1

Taglie

1 lt

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostre senza alcuna
responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2005

ACETATO DI BUTILE

Caratteristiche Chimico-Fisiche

Composizione:	$CH_3 - CO - O - C_4H_9$
Aspetto:	liquido incolore
Odore:	fruttato
Densità a 20°C:	0,88 gr/ml
Punto di infiammabilità :	<22°C
Parametri di solubilità:	f_d60 f_p13 f_h27

Solubilità

Solubile in solventi organici.
Solubilizza l'acqua nella percentuale del 1,2-1,3

Usi

Solvente polare aprotico, penetrante, volatile a bassa ritenzione.
L'acetato di butile esercita ottima azione solvente nei confronti di resine nitrocellulosiche (vernici "alla nitro"), resine naturali non invecchiate come colofonia , canfora, dammar, elemi, mastice, kauri, sandracca, copali di manila e resine sintetiche quali, colofonia esterificata, polistirolo, acetato e cloruro di polivinile e copolimeri, resine metilmetacriliche, plextol.
Una miscela di acetato di butile con il 20% di alcole butilico, è un ottimo solvente per la gommalacca e resine gliceroftaliche.
E' utilizzabile anche per la diluizione dei colori a Vernice (restauro): a seconda della volatilità che si desidera (in funzione della manualità del restauratore) può essere utilizzato tal quale o con aggiunta del 20% di Etil Lattato.

Precauzioni

Facilmente infiammabile: mantenere lontano da fonti di calore o scintille libere. Evitare l'inalazione e l'ingestione, evitare il contatto con gli occhi. Utilizzare con respiratore ed occhiali, aerare il locale dopo l'impiego.

Taglie
1 litro

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilitào garanzia, implicita o esplicita.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail:
Sito:

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Aprile 2002

DILUENTE NITRO

Caratteristiche chimico fisiche

Composizione:	miscela a base di solventi organici quali esteri, chetoni, alcool, aromatici
Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Punto di ebollizione:	50 – 60 °C
Punto infiammabilità:	21°C
Solubilità:	insolubile in acqua; solubile in solventi organici

Usi
Il diluente nitro è costituito da una miscela di solventi organici. I componenti principali sono: toluene, acetone, dicloropropano, butilacetato, butilcellosolve, alcool isopropilico, alcool butilico. Ha una polarità media. Il potere solvente è analogo a quello di solventi aromatici come il toluene e lo xilene, rispetto ai quali ha comunque tossicità inferiore. Viene utilizzato soprattutto per la rimozione di vernici e resine naturali e sintetiche, ma talvolta solubilizza parzialmente anche olii e materiali proteici.

Stabilità
Reagisce con ossidanti forti.

Precauzioni
Facilmente infiammabile; conservare lontano da fiamme o scintille libere. Nocivo per ingestione ed inalazione: evitare di respirare i fumi, conservare ed utilizzare in ambiente ben aerato, usare misure di protezione per le vie respiratorie.

Taglie
1/5/25 lt

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostre senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2001

WHITE SPIRIT

Caratteristiche chimico fisiche

Composizione:	miscela di idrocarburi alifatici cicloparaffinici 90% dicloropropano 10%
Aspetto:	liquido incolore
Odore:	debole di idrocarburo
Intervallo di distillazione:	97-200 °C
Punto di infiammabilità :>	23°C
Tensione di vapore a 20°C:	circa 0,25 kPa
Densità a 20°C:	810gr/lt
Velocità di evaporazione:	0,2 (n-butile acetato=1)

Non solubile in acqua. Solubile in solventi organici a polarità medio bassa.

Usi

Solvente usato come diluente di altri solventi, vernici o colori ad olio. Buon solvente per resine. Viene normalmente impiegato per saturare temporaneamente il colore, usato anche per la neutralizzazione dopo pulitura con altri solventi.

Stabilità

Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio, reagisce con forti agenti ossidanti. Il prodotto è infiammabile conservare lontano da fonti di calore.

Precauzioni

Il prodotto è nocivo, adottare le normali precauzioni d'uso: guanti e maschera con filtri per vapori organici A1.

Taglie
1/5/25 lt

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti.
Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli Utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2003

ALCOLE ETILICO

Caratteristiche chimico-fisiche

Sinonimi:	etanolo,
Densità a 20°C :	0,790
Punto di ebollizione:	78°C
Punto di infiammabilità :	12°C
Parametri di solubilità:	f_d36 f_p18 f_h46

Solubile in acqua in tutte le proporzioni. Solubile in tutti i rapporti in alcool, etere, acetone. Solubile negli idrocarburi alifatici e aromatici.

Usi

Solvente polare, non molto volatile a media ritenzione.
Ottimo solvente per resine naturali comprese copali e gommalacca. Usato per la pulitura dei dipinti; solubilizza i coloranti di origine vegetale. Si impiega anche come solvente per la preparazione di alcune vernici quale la mecca (l'alcole deve essere del tipo "assoluto" 99,9%)

Stabilità

Stabile, si conserva anche a lungo inalterato se asciutto.
Altamente igroscopico, mantenere il contenitore ben chiuso

Precauzioni
Altamente infiammabile. Irritante per la pelle. L'inalazione prolungata può provocare vertigini, nausea, disturbi visivi

Taglie
1/5 lt

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli Utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

S25 Evitare il contatto con gli occhi
S26 In caso di contatto con gli occhi lavare con acqua e consultare un medico
S29 Non gettare i residui in fognatura
S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S43 In caso di incendio NON usare acqua ma schiume chimiche

16.Altre informazioni

La presente scheda è stata redatta secondo le normative comunitarie recepite in ambito nazionale
con il D.M. 46 del 28.1.92 e successive modifiche.

NOTA PER L'UTILIZZATORE
Le informazioni qui contenute si riferiscono solamente al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in modo improprio. Tali informazioni sono quanto di meglio in nostro possesso per accuratezza ed attendibilità alla data di revisione. Non si assume nessuna responsabilità per comportamenti degli acquirenti non conformi alle informazioni sopra riportate, per impieghi del prodotto non ragionevolmente prevedibili o non corretti. Si consiglia pertanto, in circostanze non previste in questo documento di richiedere ulteriori informazioni

Punto di infiammabilità:	-18°C
Proprietà esplosive:	limiti 2.6 – 13 % in volume
Auto infiammabilità:	465°C
Pressione del vapore:	187,5 mmHg
Solubilità:	in acqua, alcol, etere,cloroformio
Temperatura critica:	234.9°C

10.STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.
Incompatibile con ossidanti forti.
Evitare il contatto con materiali comburenti: il prodotto potrebbe infiammarsi.
Reagisce violentemente con alcuni idrocarburi alogenati quali il triclorometano, tribromometano ecc. ed in presenza di basi forti, quali ad esempio, l'idrossido di sodio e di potassio.
Prodotti pericolosi di decomposizione: nessuno in condizioni normali.

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Contatto con la pelle:	irritante
Contatto con gli occhi:	severamente irritante
Inalazione:	irritante

Tenere presente che l'Acetone può penetrare nell'organismo per assorbimento cutaneo, ingestione e soprattutto per inalazione.

12.INFORMAZIONI DI TIPO ECOLOGICO

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere nell'ambiente ed evitare che raggiunga le fognature, le acque di superficie e quelle profonde.
E' abbastanza biodegradabile, dopo acclimatazione, in condizioni aerobiche.
Ecotossicità:
LC50 pesci, Lepomis macrochirus 8300 mg/l 96 h
EC50 Dafnia magna 10 mg/l 24-48 h

13.CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare, ove possibile.
Scolare il contenitore accuratamente, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da fiamme e scintille.
Attenersi alle norme vigenti locali.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

RID-ADR: classe 3
Marittimo e aereo classe 3 classe imballaggio II Numero ONU 1090

15.INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo	Xi	IRRITANTE

degli acquirenti non conformi a quanto sopra riportato o per impieghi scorretti o imprevedibili del prodotto.

La presente scheda è stata redatta secondo le normative comunitarie recepite in ambito nazionale con il D.M. 46 del 28/01/92 e successive modifiche.

*AN*alisi *T*ecnologie e *A*rticoli per il *RES*tauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2003

PARAL 30

Caratteristiche chimico-fisiche

Composizione:	300 g/litro copolimero metacrilato-etilmetacrilato in acetato di etile
Aspetto:	liquido viscoso incolore
Odore :	caratteristico
Densità:	970 gr/litro
Punto di infiammabilità:	+ 7°C

Usi

Prodotto utilizzato per il consolidamento del legno.
Soluzione in acetato di etile da diluire in solvente (acetato di etile, diluente nitro, acetone, metiletilchetone, cloroformio, cloruro di metilene, solventi aromatici, xilolo, toluolo). Il prodotto non è solubile in acqua, essenza di trementina, petrolio, white spirit, solventi alifatici.
Va diluito in proporzioni diverse a seconda dell'impiego su materiale ligneo o lapideo; in genere per l'utilizzo su legno si considera una percentuale di uso del 5-15% in resina secca a seconda del degrado, su materiali lapidei viene utilizzato al 2-4% in resina secca. Se ne sconsiglia l'uso su marmi bianchi o particolarmente chiari.
Si applica a pennello, per iniezione o impregnazione; tempo di essiccazione 24-48 ore. Si consiglia subito dopo il trattamento di passare una mano di solvente puro per eliminare la resina in eccesso.
Esempi di diluizione.

Soluzione al	3% p/vol di resina secca:		1 parte di PARAL 30 + 9 parti di solvente
	5%	"	1 parte di PARAL 30 + 5 parti di solvente
	10%	"	1 parte di PARAL 30 + 2 parti di solvente

Stabilità

Stabile alle normali condizioni . Conservare ben chiuso al riparo da fonti di luce dirette e di calore.

Precauzioni

Infiammabile.Evitare il contatto con pelle e occhi. Utilizzare guanti ed occhiali; applicare in ambiente ventilato, indossare semimaschera dotata di filtri A1.

Taglie

1/5 lt

Le istruzioni e le informazioni sora riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poichè le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita od esplicita

ANalisi Tecnologie e Articoli per il RESTauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2001

ESSENZA DI TREMENTINA

Caratteristiche chimico fisiche

Composizione:	a base di terpeni naturali (componenti principali acido abietico e Pinene)
Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico resinoso
Densità:	865 g/l
Punto di ebollizione:	150 – 180 °C
Punto di infiammabilità:	35°C
Solubilità:	insolubile in acqua; solubile in solventi organici

Usi
L'essenza di Trementina è il distillato di resine naturali di abietinacee (in particolar modo il larice). Questo fa sì che la sua composizione non sia costante e che i parametri chimico-fisici possano cambiare leggermente. E' un solvente apolare particolarmente efficace per la rimozione di resine naturali (soprattutto Trementina Veneta e Colofonia, che rappresentano il suo residuo pesante, elemi, balsamo del Canada), nonché cere, paraffine, olii e materiali grassi. Tra le resine, solubilizza solo parzialmente la damar, mentre è inefficace verso la sandracca.

Stabilità
Reagisce con ossidanti forti e con cloro e suoi derivati.

Precauzioni
Infiammabile: mantenere lontano da fiamme o scintille libere. Nocivo per ingestione, inalazione e contatto con la pelle: proteggersi con guanti, occhiali di sicurezza e maschera dotata di filtri A1

Taglie
1/5/25 lt

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostre senza alcuna
responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.

ANalisi Tecnologie e Articoli per il RESTauro
AN.T.A.RES srl via Aldo Moro, 24/a 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel.051 6259816-fax 051 6259807- e-mail: info@antaresrestauro.it
Sito: www.antaresrestauro.it

SCHEDA TECNICA
Aggiornamento Agosto 2005

METILPIRROLIDONE

Caratteristiche chimico fisiche

Nome chimico:	N-metil-2-pirrolidone (classe delle ammidi)
Stato fisico:	liquido incolore,
Viscosità :	1.796 mPa.s
Densità:	1.03 gr/cm^3
Punto di infiammabilità:	86°C
Temperatura di accensione:	270°C
Punto d'ebollizione:	203-205°C
Pressione di Vapore:	a 20°C < 1 mbar; a 40°C 1,33 mbar
Solubilità:	miscibile con acqua e con la maggior parte dei solventi organici.
Parametri di solubilità:	f_d 48, f_p 32, f_h 20

Usi

Solvente mediamente polare (praticamente ha lo stesso potere solvente della Dimetilformammide).- Molto penetrante (alta ritenzione). Solvente per gommalacca, Paraloid B72, resine chetoniche, resine naturali invecchiate

Non solubilizza la cera d'api e la Dammar.

Ottimo sostituto della dimetilformammide

Dato l'elevato potere di ritenzione, si consiglia l'uso del prodotto gelificato; si può gelificare utilizzando il 2% di addensante metil-cellulosa

Il Metilpirrolidone gelificato con utilizzo di metilcellulosa all'1% trova impiego quale sveniciatore: rimuove vernici (non poliestere né poliuretaniche); dopo l'applicazione rimuovere il gel con una spatola e finire a paglietta; ulteriori eventuali residui si possono rimuovere con un po' di alcole.

Il prodotto gelificato ha una ottima azione nel rimuovere i graffiti. Alternare trattamenti del prodotto gelificato con lavaggi di acqua.

Stabilità

Solvente igroscopico. Stabile chimicamente e termicamente.

Mantenere i contenitori ben chiusi ed evitare stoccaggio in area bagnata o umida

Precauzioni

Irritante per gli occhi, del tratto respiratorio e la pelle. Usare guanti protettivi, occhiali di sicurezza e mascherina con filtri per vapori organici A1

Taglie

1 litro, 5 litri.

Le istruzioni e le informazioni sopra riportate sono dettate da una lunga esperienza di laboratorio e di impiego e sono quindi accurate e pertinenti. Poiché le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti non sono da noi controllabili, esse vengono fornite da parte nostre senza alcuna responsabilità o garanzia, implicita od esplicita.